

DOPO PALERMO E TORINO VI ACCOMPAGNO A BOLOGNA SEMPRE CON LO SPIRITO DI PIANIFICARVI, CON UN CERTO ANTICIPO, UNA GITA DI GRANDE INTERESSE ARTISTICO CON L'AUGURIO DI REALIZZARLA IN TEMPI NON MOLTO REMOTI.

Incontri  *d'Arte* - Associazione Culturale



vi accompagno a BOLOGNA

Questa volta la scelta della città da visitare è caduta sulla "dotta" e cioè BOLOGNA. Partiamo da Roma Termini con un treno Alta velocità di Trenitalia o Italo per arrivare dopo ca 2 ore alla Stazione centrale di Bologna. Se avete deciso di trascorrere un weekend, vi consiglio di pernottare in uno dei 2 grandi alberghi che si trovano davanti alla stazione e cioè l'hotel Star o l'hotel Mercure che notoriamente offrono ottime tariffe da 4*. Dal p.le della stazione si va verso via Indipendenza ma permettetemi una breve prefazione sulla città. Bologna è una città davvero imperdibile con le sue principali caratteristiche: i portici (lungi ben 40 chilometri) e le torri (una volta erano più di 100, oggi ne possiamo contare solo 24). In via Indipendenza, lungo i portici troverete ogni genere di negozi, un teatro, il Duomo e alla fine di tutto ciò vi trovate dinanzi alla Fontana del Nettuno (opera dello scultore Giambologna), nell'omonima piazza. Accanto alla statua, consiglio di entrare all'ex palazzo della Borsa oggi centro culturale per i bolognesi. Essa custodisce al di sotto della pavimentazione trasparente, alcuni reperti archeologici appartenenti a varie civiltà: edifici pubblici e religiosi, la Basilica civile di Bononia, tre pozzi di acqua di falda. All'uscita vi trovate subito, dopo pochi metri, nell'ampia P.zza Maggiore che è la piazza della raccolta di tutti i bolognesi e dove si trovano i seguenti palazzi: Palazzo d'Accursio o Comunale, Palazzo dei Banchi e, al centro, Palazzo del Podestà, costruito nel 1200 per svolgere le funzioni pubbliche. Nella piazza troneggia la Basilica di san Petronio, patrono della città, che è una delle più grandi del mondo e da visitare. Nelle vie sotto il porticato della piazza, da non perdere il Mercato Vecchio e recatevi nella Chiesa di Santa Maria della Vita dove vi aspetta un bellissimo gruppo della Pietà di Nicolò dell'Arca (1485 ca). Ritornando nel porticato della piazza trovate l'interessante Museo Civico Archeologico e poco più avanti, in piazza Galvani, il Palazzo dell'Archiginnasio. La sorpresa più grande si ha entrando all'interno dove pareti, soffitti e scaloni sono elegantemente affrescati e poi ancora la Sala dello Stabat Mater, decorata con meravigliosi dipinti sui muri e circondata da librerie colme di volumi. Un altro pezzo forte è il Teatro Anatomico, progettato nel 1637 e costruito in legno d'abete, che veniva utilizzato per le lezioni di anatomia. Uscendo a sinistra imboccare via Farini per arrivare ad una piazzetta dove vale la pena ammirare la Camera di Commercio e proseguire dritto verso la Basilica di Santo Stefano: complesso di più edifici, conosciuto anche come Sette Chiese. Le sue origini risalgono al V secolo: il vescovo Petronio voleva realizzare una sorta di ricostruzione dei luoghi sacri di Gerusalemme a Bologna. Degno di nota è il Cortile di Pilato. Dopo questa bella visita andiamo a vedere il simbolo della città e cioè le due torri: la Torre Garisenda e la Torre degli Asinelli. Per chi vuole ammirare il panorama della città può scalare ben 498 gradini della Torre degli Asinelli. Attraversando l'importante città universitaria, una chicca è rappresentata dalla Finestrella di Via Piella: finestrella colorata che si affaccia su un luogo magico, il canale delle Moline, il tratto del Canal Reno, che scorre tra le abitazioni. Aprendo la sua piccola anta rosso mattone ci si trova davanti uno scorcio di cartolina. Tanto altro ci sarebbe da consigliare ma oltre agli occhi, anche i piedi si possono stancare e quindi buon riposo e buona visita.

Renato